



BUONE NOTIZIE

foglio di collegamento della
Associazione di Volontariato
Don Paolo Serra Zanetti ONLUS

N. 21 – Gennaio 2019

Iniziamo il 2019 con don Paolino ...

“... C'è un invito a cominciare. C'è una strada in cui ci siamo messi, realtà discreta, ma già operante come un seme che già è una vita, una vita che vive, anche se non sviluppata. Bisogna chiedere per ciascuno di noi, pensando, speranza che per tutti ci siano strade, itinerari d'arrivo verso quel punto che conta.”

(da “La bontà creativa dell'amore di Dio” Appunti di omelie di don Paolo Serra Zanetti)

Farci amici dei poveri ...

Il 30 novembre scorso, ormai sulla soglia dell'Avvento, la nostra Associazione si è ritrovata, com'è ormai dolce tradizione, per pregare un po' insieme preparandoci al Natale che viene, e per riflettere sul nostro *Farci amici dei poveri*, secondo lo stile che Don Paolo ci ha insegnato.

L'incontro di quest'anno si è tenuto a San Sigismondo, a partire dalle 18:00, sotto la guida di Don Francesco Ondedei, sacerdote e missionario, nonché allievo di Don Paolo sin dall'epoca della tesi di laurea, emblematicamente dedicata al concetto di 'prossimo'.

Con la *verve* e con l'allegria che lo caratterizzano, Don Francesco ci ha stimolato e 'spiazzato', da un lato ricordando Don Paolo e il suo inimitabile stile di vita, dall'altro invitandoci a riflettere sulle varie forme di emarginazione nel mondo di oggi, anche attraverso alcuni testi



La parola che guarisce e il gesto che consola
(disegno di “Gioba” don Giovanni Berti - www.gioba.it)

'ruvidi' e 'scomodi', che ci hanno inquietato e interrogato (*vedi riquadro p. 4*).

Giorgio La Pira diceva che un incontro tra cristiani dovrebbe sempre concludersi con una "dolce inquietudine". Proprio quella che si siamo portati a casa il 30 novembre, e che – ci auguriamo – ci spronerà a giocare sempre di più e meglio la nostra vita al fianco dei poveri.

(nel sito dell'associazione www.donpaolino.it si può trovare una interessante documentazione su questo incontro! <https://tinyurl.com/yd2yfobv>)

La vita dell'associazione è storia di persone

La vita dell'associazione è fatta dalle storie di tanti amici in difficoltà, delle loro disavventure e delle piccole o grandi soluzioni cercate e, con il concorso di tutti, faticosamente trovate ai loro problemi, storie che, per questo, vengono proposte all'attenzione e alla

condivisione dei soci e degli amici dell'associazione: questa è la nostra risorsa ed è la caratteristica dell'associazione, quella che la vuole assomigliare allo stile di don Paolino!

L'auto di cui aveva necessità la mamma di due bimbi per recarsi a lavorare in luogo distante dall'abitazione ... Caso segnalatoci dalla Caritas, che ci chiedeva un concorso indispensabile all'acquisto: l'auto, una Fiat Punto con impianto a metano, è stata acquistata grazie ai contributi versati dai nostri soci e amici, fra cui uno particolarmente generoso, che hanno consentito di raggiungere l'importo di 1.880,00 €, sufficiente per raggiungere lo scopo, con un'eccedenza che verrà utilizzata per l'ordinaria attività di solidarietà dell'associazione! **Un grande grazie!**

Così come dobbiamo un **grazie riconoscente ad una socia** che ha permesso, in concorso con i **Servizi Sociali del Comune**, a **Teresa di frequentare un Corso per Operatore Sociale e Sanitario (OSS)** destinato, speriamo, a superare definitivamente gli ostacoli che impedivano una vita normale e positiva.

Intanto, **Isaac**, ospite di un appartamento che abbiamo in gestione, **ha concluso con successo il percorso per conseguire la patente di guida** dell'autocarro con rimorchio ed ora è impegnato negli adempimenti burocratici per riunire la famiglia e per ottenere una occupazione dignitosa che gli consenta di mantenerla!

La nostra associazione, con la Comunità della Chiesa Valdese, ha accompagnato Isaac in questo cammino

difficile e oneroso anche sul piano economico grazie al generoso concorso di tanti soci e amici: grazie a tutti!

L'appartamento, affittato, che utilizziamo a Villa Fontana è testimone di diverse storie: quella di Aziz che è uscito per un percorso, accompagnato dalla nostra associazione, ancora alla ricerca di un'occupazione stabile che gli consenta di gestirsi autonomamente; quella di Michel, che dopo una positiva esperienza di occupazione da badante di un anziano che è deceduto, ora è alla ricerca di una nuova occupazione e in attesa di poter riunire la sua famiglia; la storia di Luigi, ospitato temporaneamente in assenza di Saraba, che si è recato al Sud per la raccolta stagionale dei pomodori: si tratta di un servizio che ha un costo e che siamo impegnati a mantenere con i mezzi ordinari dell'associazione..., ma anche questi mezzi provengono dalla generosa condivisione dei soci e degli amici!

Siamo stati interessati ad una **famiglia nigeriana con bimba di due anni** che ha assoluta necessità di un'abitazione per potersi finalmente riunire, il papà è obbligato infatti a dormire nel dormitorio pubblico: al momento gli alloggi di cui dispone l'associazione sono tutti occupati e possiamo solo confidare nella positiva conclusione del cammino verso l'autonomia di qualcuno dei nostri ospiti.

Un grande grazie riconoscente dobbiamo alla Comunità parrocchiale di Monte Calvo guidata dal Parroco don Lorenzo: ancora una volta ci ha consentito di disporre di un grande quantitativo di olio per i nostri amici in difficoltà! Infatti il Banco Alimentare, a cui dobbiamo grande riconoscenza per il

contributo indispensabile al nostro servizio di solidarietà, non fornisce tutti i generi alimentari, come ad esempio quelli deperibili: è necessaria quindi un'integrazione. La Comunità parrocchiale ci ha adottati e noi siamo impegnati a utilizzare al meglio la sua disponibilità!

Ma ci sono tante **storie di difficoltà quotidiane che non fanno notizia**: c'è la **mamma con figlio minorene che ha un grosso debito con Acer** per il pagamento dell'affitto, per il cui recupero è già stata impostata l'azione legale, e c'è l'**antico amico di don Paolo** andato a vivere lontano da Bologna e seguito dai Servizi Sociali comunali, incapace di gestirsi autonomamente e in continuo conflitto verbale con i Servizi e con la socia volontaria dell'associazione che con ammirevole e benemerita costanza mantiene con lui un rapporto costante; ci sono gli **amici che hanno necessità di biglietti che consentano loro di utilizzare i mezzi pubblici** per spostarsi e qualcuno che ogni tanto deve essere gratificato con qualche pacchetto di sigarette ... L'associazione non si limita ad un'assistenza alimentare ed economica o di solo ascolto - che costituiscono comunque le modalità principali dell'attività di solidarietà - ma, se necessario, cerca di aiutare i nostri amici nella risoluzione di problemi quotidiani come, ad esempio, l'accompagnamento, effettuato in questi giorni, di una donna alle visite e ad un intervento chirurgico a Castiglione dei Pepoli.

Per tutto questo la risorsa più preziosa dell'associazione, come osservato, resta la rete di persone disposte a impegnare qualcosa di proprio e, se possibile, qualcosa di sé!

Il mercatino d'autunno

Il Mercatino d'autunno, che costituisce una tradizione per l'associazione ma che ogni anno si cerca di vivere come una novità, si è svolto dal 1 al 4 novembre scorsi nella sempre ospitale Sala dei Teatini della Parrocchia di S. Bartolomeo. L'esito può essere giudicato assai positivamente: il ricavo complessivo è stato di 4.726,30 € da cui occorre detrarre 550 € per spese vive di organizzazione. Gli oggetti offerti in vendita, sia quelli nuovi, che quelli recuperati, sono tutti frutto dell'offerta di soci e amici. Molto positiva è stata anche la cooperazione offerta da soci ed amici per l'allestimento e la gestione: è stata una bella esperienza di lavoro insieme con entusiasmo che ha permesso di conoscersi e di superare più agevolmente le piccole difficoltà organizzative. Riteniamo di poter proporre ad altri soci e amici questa esperienza per il prossimo mercatino che è programmato per fine ottobre/inizio novembre 2019.

L'incontro conviviale di dicembre

Un altro appuntamento tradizionale per l'associazione è stato l'incontro conviviale di sabato 15 dicembre presso la Parrocchia del Corpus Domini, come sempre ospitale e preziosa nell'offerta della disponibilità dei propri volontari per la preparazione della cena, molto gradevole, e per l'inappuntabile servizio! Anche questo evento siamo impegnati a rendere nuovo ogni anno con l'intenzione di farne un incontro di amicizia e solidarietà che veda seduti al medesimo tavolo gli amici poveri e meno poveri dell'associazione! Quest'anno l'incontro ha visto la partecipazione di ben 130 persone con un ricavo complessivo di oltre 1.700 €.

Rinnovo adesioni 2019 e scadenze rilevanti

La quota di adesione all'associazione per il 2019 è stata mantenuta nell'importo di 20,00 € nell'intento di non creare a nessuno problemi di ordine economico ed evidenziare invece il valore ideale e simbolico dell'adesione. La quota può essere versata direttamente alla segreteria ed al tesoriere o accreditata al c/c postale:

n. 000068177799 intestato all'associazione, anche con bonifico bancario con il cod. IBAN:

IT69P0760102400000068177799

L'assemblea 2019 che verrà convocata entro il prossimo mese di marzo dovrà probabilmente provvedere ad alcune modifiche dello Statuto necessarie per far rientrare l'associazione nel

Terzo Settore e consentirne la iscrizione nel Registro Unico Nazionale: sarà indispensabile la presenza, diretta o per delega (ogni socio potrà recare una sola delega), di almeno la metà dei soci e le modifiche dovranno essere approvate almeno dai due terzi dei presenti. Ovviamente saranno considerati soci con diritto di voto solo quelli in regola con il pagamento della quota di adesione. Si tratta di un impegno importante che ci coinvolgerà tutti e che tutti siamo impegnati ad onorare!

Novità di segreteria

La segreteria dell'associazione si è dotata di un telefono fisso che risponde al n. 051 411 7388

La segreteria è disponibile presso la sede di via del Monte, 5, piano 4° nel giorno di giovedì dalle 16:30 alle 18:30.

Dio è quaggiù in terra.
Perciò si può dare un nome alle cose,
per via del primo Adamo
e del secondo morto in croce e resuscitato,
Amen.
Perciò posso dire: vomito.
Cos'è già digerito, che si possa vedere, se non
rigettato?
Io posso parlare non perché so come vanno le
cose,
non perché ho studiato libri o la realtà,
né per esperienza, età, particolare punto di
vista,
neppure per denunciare, perché non ho
tribunali a cui
rivolgermi.
Il tempo è adesso che scrivo.

Scrivo mentre dovrei fare il mio lavoro,
sto traducendo il resto di un poema epico.
Anche lì si parla di morti. Dovrei tradurlo.
Scrivo perché per primo digerisco.
Poi vomito.
Chi legge, mangia.
Vomito.
Non voglio inorridire, né sfruttare un contrasto
in chi legge.
E' semplice, del resto la materia più nutritiva è
il latte materno.
Un dolce liquido e ricco.
Dunque è ampio il senso della parola 'vomito',
e capita che venga a galla anche nelle situazioni
più tristi,
drammatico dalla bocca fuoriesce,
magari per la morte di un caro amico
(tanto per gradire e cambiar argomento).

*Un brano dal dittico di Franco D'Oreste, amico di don Francesco, evocato nel corso della riflessione **Farci amici dei poveri** (testo disponibile su web: <https://tinyurl.com/y997ykqp>)*

Associazione di volontariato "Don Paolo Serra Zanetti" ONLUS

Sede: via del Monte 5, 4° piano
40126 Bologna

Tel. 051 411 7388 - ore di segreteria: giovedì dalle 16:30 alle 18:30
Codice fiscale: 91258300374 - **Reg. prov. Org. Volontariato n.** 251830 del 29.9.2005

Per versamento di quote di adesione e di contributi:

c.c.p. 68177799 intestato all'Ass. don Paolo Serra Zanetti

IBAN: IT69 P07601 02400 0000681 77799

Sito web: www.donpaolino.it - e-mail: donpaolo.sz@gmail.com